

Il programma GOL in provincia di Cremona

Il nuovo programma nazionale di politiche attive del lavoro “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori”, attuato tramite i Centri per l’Impiego (a cura del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Cremona)

Il nuovo programma nazionale di politiche attive del lavoro “Garanzia di Occupabilità per i Lavoratori” (di seguito “Programma GOL”), finanziato in gran parte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel novembre 2021.

Il Programma GOL – unitamente ad altri programmi/piani – accompagna la più ampia riforma del sistema delle politiche attive in Italia.

Per comprendere meglio gli obiettivi del Programma GOL è necessario avere presente alcuni dei principi su cui si fonda:

- **l’universalità**: le politiche attive del lavoro devono essere rivolte alla più ampia fascia possibile di popolazione, con particolare attenzione a chi, in situazioni di vulnerabilità o fragilità, per diverse ragioni è più distante dal mercato del lavoro o rischia di esserne escluso;
- **l’integrazione tra politiche del lavoro e politiche della formazione e tra queste e le politiche sociali**: la formazione diventa uno degli strumenti fondamentali per migliorare l’occupabilità delle persone, tanto da essere prevista obbligatoriamente in quasi tutti i percorsi attivati dai servizi per il lavoro. Le misure e gli interventi di competenza del sistema sociale e socio-sanitario, parallelamente, contribuiscono a creare le condizioni favorevoli affinché le persone più vulnerabili, fragili, a rischio di esclusione possano ugualmente essere intercettate e avviate in percorsi di accompagnamento al lavoro e alla formazione attraverso sostegni e prestazioni che aiutino a superare quelle difficoltà (economiche, sociali, familiari, personali etc.) che condizionano significativamente o vincolano la partecipazione delle persone al mercato del lavoro;
- **la cooperazione pubblico-privato**: le reti territoriali dei servizi al lavoro e alla formazione, pubblici e privati accreditati, sono chiamate a sviluppare un lavoro convergente ed integrato nell’ottica di offrire pacchetti di servizi (orientamento e accompagnamento al lavoro; formazione per la riattivazione e/o la ri-qualificazione professionale) in grado di migliorare l’occupabilità delle persone e soddisfare i fabbisogni occupazionali espressi dai datori di lavoro. Non solo, nei territori dovranno essere costruite anche alleanze tra istituzioni e parti sociali volte a migliorare la capacità degli attori del mercato del lavoro di cogliere, analizzare e interpretare le tendenze emergenti, orientando di conseguenza l’offerta formativa, le persone in cerca di lavoro, la ricerca di lavoratori.

Si tratta dunque di un programma sfidante per i territori e alquanto complesso.

Il Programma GOL, finanziato dal PNRR e da altri fondi europei, sarà attuato dalle Regioni e Province autonome, tramite i Centri per l'Impiego (di seguito "CPI"), in quanto le politiche attive sono una delle materie che la nostra Costituzione affida in modo concorrente a Stato e Regioni/Province autonome.

In Lombardia, la legge regionale in materia prevede che i CPI siano gestiti dalle Province e dalla Città Metropolitana: pertanto, sono questi Enti locali a rivestire un ruolo centrale nell'attuazione del Piano d'Azione Regionale relativo al Programma GOL.

La Regione Lombardia il 6 giugno scorso ha pubblicato un primo [Avviso GOL](#) destinato ad alcune categorie di destinatari che, se in possesso dei requisiti, possono già richiedere di aderire al Programma e scegliere il CPI o l'operatore accreditato al lavoro a cui chiedere la presa in carico.

Come funziona il Programma GOL?

La persona sostiene un colloquio approfondito con l'operatore, che **la** aiuta ad inquadrare il proprio profilo di occupabilità in relazione alle opportunità del mercato del lavoro locale e alla propria situazione personale e a definire, di conseguenza, il percorso più adeguato tra quelli previsti dal Programma.

Ciascun percorso offre servizi via via diversificati: orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro, ma anche formazione sulle competenze digitali, formazione professionalizzante di durata variabile a seconda del bisogno formativo/professionale specifico oppure formazione sulle competenze di base e le *soft skills*, fino all'attivazione di un tirocinio extra-curricolare e di altri servizi territoriali utili a superare alcune fragilità.

L'obiettivo assegnato alla Provincia di Cremona per il 2022 è quello di raggiungere **3.212** persone e di avviarne **a formazione oltre 800, di cui oltre 300 a formazione sulle competenze digitali**.

Un obiettivo senz'altro sfidante che può essere raggiunto attraverso un efficace coordinamento regionale e una solida e sistematica collaborazione territoriale.

E' necessario intercettare le persone potenziali destinatarie (a partire dai percettori di sostegni al reddito e ammortizzatori sociali soggetti alla c.d. "condizionalità", ma anche coloro che non ne beneficiano), dotarsi di un numero sufficiente di competenze professionali che valutino attentamente le singole situazioni e progettino percorsi individualizzati in rete con gli altri servizi, disporre di un'offerta formativa territoriale ampia, diffusa, sostenibile e soprattutto coerente con i fabbisogni occupazionali.

Dopo oltre tre mesi dalla pubblicazione dell'Avviso regionale sono oltre un migliaio le persone residenti/domiciliate in provincia di Cremona che hanno aderito al Programma GOL: oltre il 90% tramite i quattro Centri per l'Impiego pubblici e la restante parte tramite gli altri operatori accreditati ai servizi per il lavoro.

La Regione, insieme alle Province e alla Città Metropolitana, sta lavorando ad una Fase II del Programma che prevede l'attivazione di **punti informativi** da parte di soggetti territoriali (es. Comuni, organizzazioni del Terzo Settore, Patronati, Associazioni datoriali etc.) che si rendono disponibili a svolgere l'importante compito di contribuire a raggiungere la platea dei potenziali destinatari del Programma GOL, informandoli dei percorsi attivabili e delle opportunità offerte e, se necessario, supportandoli anche nell'accesso alla rete pubblica e privata dei servizi per il lavoro.

Maggiori informazioni e dettagli sono disponibili sul sito <https://www.anpal.gov.it/programma-gol>.